MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI
FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE PRESSO IL MINISTERO
DELLA DIFESA**

IL DIRETTORE GENERALE

** ** *

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 30 comma 2 *bis* e dell’art. 19 comma 5 *bis* del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni devono attivare le procedure di mobilità, provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dirigenti provenienti da altre amministrazioni, cui sono stati conferiti incarichi dirigenziali previo collocamento in posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti;

VISTO l’articolo 35, comma 6, del sopracitato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che ai fini delle assunzioni di personale presso le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato richiede il possesso di specifiche qualità di condotta di cui all’articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, ed il regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “*Codice dell’ordinamento militare*” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante *“la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa;*

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio n. 89, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2020, foglio n. 3106, di approvazione della Tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive, che sostituisce integralmente l’analoga tabella annessa al D.M. 16 dicembre 2015 e successive modificazioni;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’AREA 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020, relativo al personale dirigenziale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali, per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro delle amministrazioni cedenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2023 concernente l’autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato in favore di varie amministrazioni, con cui è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022–2024 del Ministero della Difesa;

RAVVISATA la necessità di avviare, nei limiti dei posti vacanti in organico, una procedura di mobilità volontaria per l’immissione in ruolo di n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, purché dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che alla data di pubblicazione del presente avviso sia titolare di incarico dirigenziale di livello non generale conferito ai sensi dell’art. 19, comma 5 *bis*, del medesimo decreto legislativo, nell’ambito delle strutture organiche del Ministero della difesa;

ATTESO che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa all'indirizzo: <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/persociv/dirigenza/pubblicita-aggiornamento-posti-vacanti/34469.html>

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

DECRETA

Articolo 1 ***(Oggetto della procedura)***

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità volontaria esterna, per complessive n. 2 unità di personale dirigenziale di livello non generale, destinata al personale in possesso di qualifica dirigenziale, di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, alla data di pubblicazione del presente avviso, sia titolare di incarico dirigenziale di livello non generale, conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del medesimo decreto legislativo, nell'ambito delle strutture organiche del Ministero della difesa, per la copertura di n. 2 posti di funzione dirigenziale da inquadrare nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del predetto Ministero, mediante passaggio diretto nel limite dei posti da coprire.

Articolo 2 ***(Requisiti di ammissione)***

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparate, a seguito di concorso pubblico;
- b) essere titolari, alla data di pubblicazione del presente avviso, di un incarico dirigenziale di livello non generale conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito delle strutture organiche del Ministero della difesa;
- c) aver ricevuto il formale parere favorevole al proprio trasferimento mediante mobilità volontaria esterna, quando previsto ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001, o l'attestazione che non ricorre alcuna delle ipotesi in cui è necessario il previo assenso da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi della medesima normativa;
- d) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito;
- e) non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- f) essere in possesso delle qualità morali e condotta incensurabili ai sensi dell'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- h) non trovarsi nei due anni precedenti il collocamento a riposo.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissato nel presente avviso, nonché alla data della successiva immissione nei ruoli del Ministero della difesa;

La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto dell'immissione nei ruoli del Ministero della difesa, la decadenza dal diritto all'immissione medesima.

Articolo 3

(Domanda e termini di presentazione)

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dall'interessato (con firma olografa ovvero digitale), deve essere inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: persociv@postacert.difesa.it, recante la dicitura "mobilità dirigenti" nell'oggetto della medesima PEC, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta telematica di trasmissione di accettazione.

2. I candidati, all'atto della presentazione della domanda, devono allegare la seguente documentazione:

a) copia del parere favorevole al trasferimento per mobilità volontaria esterna, quando previsto o dell'attestazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, che non ricorra alcuna delle ipotesi in cui è necessario il previo assenso da parte della stessa, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001;

b) *curriculum vitae* datato e sottoscritto, dal quale risultino i titoli formativi posseduti, le esperienze professionali maturate e quant'altro il candidato ritenga possa concorrere alla valutazione della relativa professionalità;

d) copia della documentazione relativa all'ultima valutazione disponibile;

e) copia di un documento di identità in corso di validità.

3. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, nel *curriculum vitae* e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo decreto, in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

4. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della difesa al link:

<https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/persociv/dirigenza/pubblicita-aggiornamento-posti-vacanti/34469.html>

Articolo 4

(Commissione valutatrice)

1. Con decreto del Direttore generale della Direzione generale per il personale civile si provvede a nominare la Commissione valutatrice della presente procedura, composta da un presidente e da due componenti, scelti tra i dirigenti generali del Ministero della difesa.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da unità di personale dell'area funzionari del Ministero della difesa, individuato con lo stesso provvedimento di nomina della Commissione.

3. La Commissione valutatrice provvede all'esame delle domande pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, sulla base della documentazione prodotta dai candidati in sede di presentazione delle domande.

Articolo 5 ***(Criteri per la formazione della graduatoria)***

La Commissione valuterà le candidature alla luce delle norme di legge e contrattuali, nonché dei criteri preferenziali contenuti nel d.M. 22 marzo 2016 che presiedono al conferimento degli incarichi nell'ambito del Ministero della difesa (consultabile sul sito www.persociv.difesa.it) attribuendo a ciascun candidato, che avrà presentato domanda, un punteggio massimo pari a 30 punti sulla base dei criteri di seguito indicati:

- fino a un massimo di 15 punti per la valutazione del *curriculum vitae* e delle competenze professionali;
- fino a un massimo di 10 punti per l'esperienza maturata in incarichi di livello dirigenziale presso l'Amministrazione Difesa;
- fino ad un massimo di 5 punti all'esito di un colloquio finalizzato all'accertamento del possesso delle capacità e delle competenze professionali nonché all'accertamento delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità dirigenziali più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione.

Articolo 6 ***(Elenco mobilità)***

All'esito dei propri lavori, la Commissione predispose un elenco di mobilità che, una volta approvato dal Direttore generale della Direzione generale per il personale civile, è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della difesa.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 7 ***(Immissione nel ruolo)***

I dipendenti utilmente collocati nell'elenco di mobilità saranno immessi nel ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, secondo l'ordine di posizione dell'elenco stesso mediante la sottoscrizione del previsto contratto individuale di lavoro con la qualifica di dirigente di seconda fascia.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti all'articolo 2 del presente bando e alla presentazione del formale assenso rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, al trasferimento per mobilità ed avviene previo conferimento dell'incarico e sottoscrizione del relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico, nonché sottoscrizione del sopra citato contratto individuale di lavoro.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 8
(Trattamento dei dati personali)

1. Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di mobilità di cui al presente avviso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 1996 e s.m.i., è la Direzione generale per il personale civile.
2. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura e dall'eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro.

Art. 9
(Disposizioni finali)

1. L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla copertura dei posti con la presente procedura di mobilità, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero della difesa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso nei termini di legge.

Articolo 10
(Pubblicità)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero della difesa www.difesa.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Personale – Dirigenti - Dirigenti civili".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria DE PAOLIS